

Cognome e nome (in stampatello):

NUMERO DI MATRICOLA:

FIRMA:

PIA 1 di MICROECONOMIA del 17.03.2017

Modello A

Raccomandazioni generali:

1. I compiti senza nome, cognome, numero di matricola e firma sono nulli.
2. *No fogli di brutta: basta l'ultimo foglio bianco.*
3. *PUNTEGGIO: 3 punti risp. giusta, 0 risp. non data, -1 risp. sbagliata*
4. *Tempo a disposizione: 30 minuti.*

Compilare la seguente griglia con le risposte esatte mettendo una crocetta

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a)										
b)										
c)										

1. Un movimento **lungo la curva di domanda** è:

- a) la variazione della quantità domandata di un bene generata da una variazione nelle preferenze dei consumatori.
- b) la variazione della quantità domandata di un bene generata da una variazione nel suo prezzo.
- c) la variazione della quantità domandata di un bene generata da una variazione nel reddito.

2. Se la **domanda** diminuisce all'aumentare il reddito, un bene di questo tipo si chiama

- a) bene normale.
- b) bene classico.
- c) bene inferiore.

3. Uno **spostamento** della **curva di offerta** avviene quando:

- a) si registrano cambiamenti della tecnologia che riguardano la produzione di un bene.
- b) si registrano variazione della quantità offerta di un bene generata da una variazione nel suo prezzo.
- c) si produce un cambiamento delle preferenze dei consumatori.

4. Si registra un'**eccedenza** di un bene quando:

- a) la quantità di offerta è maggiore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è superiore al prezzo di equilibrio.
- b) la quantità di offerta è inferiore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è inferiore al prezzo di equilibrio.
- c) la quantità di offerta è maggiore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è inferiore al prezzo di equilibrio.

5. In linea generale un **aumento del prezzo** di equilibrio in un mercato:

- a) accresce il surplus del consumatore, ma riduce il surplus del produttore.
- b) riduce il surplus del consumatore, ma accresce il surplus del produttore.
- c) non altera il surplus né del consumatore né del produttore.

6. Indicare quale di queste affermazioni **NON è vera** all'equilibrio di mercato:

- a) il surplus totale generato in un mercato è massimizzato nel punto di equilibrio di mercato.
- b) il surplus totale generato in un mercato può aumentare attraverso una riallocazione del consumo tra consumatori.
- c) il surplus totale generato in un mercato non può aumentare attraverso una riallocazione del consumo tra consumatori.

7. Si considerino mercati in equilibrio. In seguito ad uno spostamento (shock) negativo della domanda verso sinistra, per tornare ad avere la **quantità** di equilibrio iniziale:

- a) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e il prezzo sarà maggiore del prezzo iniziale di equilibrio.
- b) la curva di offerta dovrà spostarsi verso sinistra (shock negativo) e il prezzo sarà maggiore del prezzo iniziale di equilibrio.
- c) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e il prezzo sarà minore del prezzo iniziale di equilibrio.

8. Usando il concetto di **costo-opportunità**, indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) quando il mercato del lavoro è fiacco, il numero di iscritti all'università aumenta.
- b) quando il mercato del lavoro è fiacco, un maggior numero di persone decide di dedicarsi agli hobby prendendosi del tempo libero.
- c) nel caso di studenti universitari, se l'affitto delle stanze scende a Forlì ma il reddito che si sarebbe guadagnato lavorando resta costante, il costo-opportunità di andare all'università resta costante.

9. La fissazione di un **prezzo massimo**:

- a) determina scarsità.
- b) determina eccedenza.
- c) determina una qualità inefficientemente elevata.

10. Prendiamo in considerazione il mercato delle colf in Sicilia e Lombardia. Ipotizziamo che il salario minimo orario stabilito per legge sia 4,50 euro in ambedue le regioni, che la **curva di domanda** di lavoro domestico **sia maggiore** in Lombardia, che quella di offerta sia uguale e che il salario minimo sia maggiore del prezzo che prevarrebbe in equilibrio in ambedue le regioni. In Lombardia:

- a) c'è meno mercato nero che in Sicilia.
- b) c'è più mercato nero che in Sicilia.
- c) c'è lo stesso livello di mercato nero che in Sicilia.

Soluzioni:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A			X	X					X	X
B	X				X	X				
C		X					X	X		

Cognome e nome (in stampatello):

NUMERO DI MATRICOLA:

FIRMA:

PIA 1 di MICROECONOMIA del 17.03.2017
Modello B

Raccomandazioni generali:

1. I compiti senza nome, cognome, numero di matricola e firma sono nulli.
2. *No fogli di brutta: basta l'ultimo foglio bianco.*
3. *PUNTEGGIO: 3 punti risp. giusta, 0 risp. non data, -1 risp. sbagliata*
4. *Tempo a disposizione: 30 minuti.*

Compilare la seguente griglia con le risposte esatte mettendo una crocetta

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a)										
b)										
c)										

1. Un **mercato concorrenziale** è a grande linee:

- a) un mercato caratterizzato da unicità di compratori e molteplicità di venditori dello stesso bene o servizio.
- b) un mercato caratterizzato da unicità di venditori e molteplicità di compratori dello stesso bene o servizio.
- c) un mercato caratterizzato da una molteplicità di venditori e compratori dello stesso bene o servizio.

2. Quando si produce uno **spostamento** verso destra della **curva di domanda**:

- a) a ogni dato prezzo, i consumatori domandano una quantità maggiore che in precedenza.
- b) a ogni dato prezzo, i consumatori domandano una quantità minore che in precedenza.
- c) a ogni dato prezzo, i consumatori domandano la stessa quantità che in precedenza.

3. Se il prezzo di un **fattore produttivo della produzione** diminuisce:

- a) si produce un movimento lungo la curva di offerta verso destra.
- b) si produce uno spostamento della curva di offerta verso destra.
- c) si produce uno spostamento della curva di offerta verso sinistra.

4. In presenza di una **penuria** di un bene:

- a) i compratori offrono un prezzo più basso, e i venditori si rendono conto di non poter modificare il prezzo.
- b) i compratori offrono un prezzo più alto, e i venditori si rendono conto di poter richiedere un prezzo maggiore.
- c) i compratori offrono un prezzo più basso, e i venditori si rendono conto di dover accettare un prezzo minore.

5. Si definisce **surplus totale del produttore** dato un certo prezzo:

- a) l'area compresa tra la curva di domanda e una semiretta orizzontale corrispondente a quel livello di prezzo.
- b) l'area compresa tra la curva di offerta e una semiretta orizzontale corrispondente a quel livello di prezzo.
- c) l'area compresa tra le curve di domanda e offerta.

6. Indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) Quando l'offerta per un bene aumenta, il prezzo di equilibrio e la quantità di equilibrio del bene aumentano entrambi.
- b) L'equilibrio in un mercato competitivo è quando la quantità domandata di un bene eguaglia la quantità offerta di quel bene.
- c) Quando la domanda per un bene aumenta, il prezzo di equilibrio e la quantità di equilibrio del bene aumentano entrambi.

7. Si considerino mercati in equilibrio. In seguito ad uno spostamento (shock) positivo della domanda verso destra, per tornare ad avere il **prezzo** di equilibrio iniziale:

- a) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e la quantità sarà maggiore della quantità iniziale di equilibrio.
- b) la curva di offerta dovrà spostarsi verso sinistra (shock negativo) e la quantità sarà maggiore della quantità iniziale di equilibrio.
- c) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e la quantità sarà minore della quantità iniziale di equilibrio.

8. Usando il concetto di **costo-oppportunità**, indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) quando il mercato del lavoro è fiacco, il numero di iscritti all'università aumenta.
- b) quando il mercato del lavoro è fiacco, un minor numero di persone decide di dedicarsi agli hobby prendendosi del tempo libero.
- c) dato il prezzo della terra che è più basso in periferia che al centro, ci sono più orti nei quartieri periferici che in quelli centrali.

9. La fissazione di un **prezzo minimo**:

- a) determina scarsità.
- b) determina eccedenza.
- c) determina una quantità scambiata troppo elevata.

10. Prendiamo in considerazione il mercato delle colf in Sicilia e Sardegna. Ipotizziamo che il salario minimo orario stabilito per legge sia 4,50 euro in ambedue le regioni, che la curva di domanda di lavoro domestico sia la stessa nelle due regioni, che quella di **offerta sia maggiore** in Sicilia e che il salario minimo sia maggiore del prezzo che prevarrebbe in equilibrio in ambedue le regioni. In Sardegna:

- a) c'è meno mercato nero che in Sicilia.
- b) c'è più mercato nero che in Sicilia.
- c) c'è lo stesso livello di mercato nero che in Sicilia.

Cognome e nome (in stampatello):

NUMERO DI MATRICOLA:

FIRMA:

PIA 1 di MICROECONOMIA del 17.03.2017
Modello C

Raccomandazioni generali:

1. I compiti senza nome, cognome, numero di matricola e firma sono nulli.
2. *No fogli di brutta: basta l'ultimo foglio bianco.*
3. *PUNTEGGIO: 3 punti risp. giusta, 0 risp. non data, -1 risp. sbagliata*
4. *Tempo a disposizione: 30 minuti.*

Compilare la seguente griglia con le risposte esatte mettendo una crocetta

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a)										
b)										
c)										

1. Uno **spostamento della curva di domanda** avviene quando:

- a) l'aumento della quantità domandata di un bene è generata da un aumento nel suo prezzo.
- b) l'aumento della quantità domandata di un bene è generata da una diminuzione nel suo prezzo.
- c) la variazione della quantità domandata di un bene è generata da una variazione nel reddito.

2. Se la **domanda** aumenta all'aumentare il reddito, un bene di questo tipo si chiama:

- a) bene normale.
- b) bene classico.
- c) bene inferiore.

3. Un movimento lungo la **curva di offerta** è

- a) la variazione della quantità offerta di un bene generata da una variazione nel suo prezzo.
- b) la variazione della quantità offerta di un bene generata da una variazione nelle aspettative.
- c) la variazione della quantità offerta di un bene generata da un miglioramento della tecnologia.

4. Si registra una **penuria** di un bene quando:

- a) la quantità offerta è maggiore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è superiore al prezzo di equilibrio.
- b) la quantità offerta è minore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è inferiore al prezzo di equilibrio.
- c) la quantità offerta è maggiore della quantità domandata, ovvero quando il prezzo di mercato è inferiore al prezzo di equilibrio.

5. In linea generale una **riduzione del prezzo** di equilibrio in un mercato:

- a) accresce il surplus del consumatore, ma riduce il surplus del produttore.
- b) riduce il surplus del consumatore, ma accresce il surplus del produttore.
- c) non altera il surplus né del consumatore né del produttore.

6. Indicare quale di queste affermazioni **NON è vera** all'equilibrio di mercato:

- a) il surplus totale generato in un mercato è massimizzato nel punto di equilibrio di mercato.
- b) il surplus totale generato in un mercato può aumentare attraverso una riallocazione delle vendite tra venditori.
- c) il surplus totale generato in un mercato non può aumentare attraverso una riallocazione delle vendite tra venditori.

7. Si considerino mercati in equilibrio. In seguito ad uno spostamento (shock) positivo della domanda verso destra, per tornare ad avere alla **quantità** di equilibrio iniziale:

- a) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e il prezzo sarà maggiore del prezzo iniziale di equilibrio.
- b) la curva di offerta dovrà spostarsi verso sinistra (shock negativo) e il prezzo sarà maggiore del prezzo iniziale di equilibrio.
- c) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e il prezzo sarà minore del prezzo iniziale di equilibrio.

8. Usando il concetto di **costo-opportunità**, indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) i negozi di quartiere, che hanno prezzi più elevati dei supermercati, si rivolgono ad un pubblico di persone con poco tempo a disposizione per fare la spesa.
- b) quando il mercato del lavoro è fiacco, un maggior numero di persone decide di dedicarsi agli hobby prendendosi del tempo libero.
- c) nel caso di studenti universitari, se l'affitto delle stanze scende a Forlì ma il reddito che si sarebbe guadagnato lavorando resta costante, il costo-opportunità di andare all'università resta costante.

9. La fissazione di un **prezzo massimo**:

- a) genera una allocazione inefficiente tra i venditori.
- b) determina una qualità inefficientemente elevata.
- c) determina una qualità inefficientemente scadente.

10. Prendiamo in considerazione il mercato delle case a Bologna e a Bari. Ipotizziamo che sia ancora in vigore l'equo canone e che l'affitto sia fissato ad un livello pari a 300 euro per un alloggio tipo in ambedue le città metropolitane. La **curva di domanda** per questo alloggio tipo è **maggiore** a Bologna, quella di offerta è uguale in ambedue le città ed il prezzo stabilito dall'equo canone è minore del prezzo che prevarrebbe in equilibrio in ambedue le città. A Bologna:

- a) c'è meno mercato nero che a Bari.
- b) c'è più mercato nero che a Bari.
- c) c'è lo stesso livello di mercato nero che a Bari.

Soluzioni:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A		X	X		X					
B				X		X	X			X
C	X							X	X	

Cognome e nome (in stampatello):

NUMERO DI MATRICOLA:

FIRMA:

PIA 1 di MICROECONOMIA del 17.03.2017
Modello D

Raccomandazioni generali:

1. I compiti senza nome, cognome, numero di matricola e firma sono nulli.
2. *No fogli di brutta: basta l'ultimo foglio bianco.*
3. *PUNTEGGIO: 3 punti risp. giusta, 0 risp. non data, -1 risp. sbagliata*
4. *Tempo a disposizione: 30 minuti.*

Compilare la seguente griglia con le risposte esatte mettendo una crocetta

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a)										
b)										
c)										

1. Il funzionamento di un **mercato competitivo** è descritto:

- a) dal modello di offerta e domanda.
- b) dal modello con una molteplicità di venditori, e pochi venditori.
- c) dal modello con una molteplicità di venditori e compratori e da un bene differenziato in termini qualitativi.

2. Quando si produce uno **spostamento** verso destra della **curva di offerta**

- a) a ogni dato prezzo, i venditori vendono una quantità maggiore che in precedenza.
- b) a ogni dato prezzo, i venditori vendono una quantità minore che in precedenza.
- c) a ogni dato prezzo, i venditori vendono la stessa quantità che in precedenza.

3. Data la domanda per un certo bene, se il prezzo di un **bene** a lui **complementare** diminuisce:

- a) si produce un movimento lungo la curva di domanda verso destra.
- b) si produce uno spostamento della curva di domanda verso destra.
- c) si produce uno spostamento della curva di domanda verso sinistra.

4. In presenza di un'**eccedenza** di un bene:

- a) i compratori offrono un prezzo più basso, e i venditori si rendono conto di non poter modificare il prezzo.
- b) i compratori offrono un prezzo più alto, e i venditori si rendono conto di poter richiedere un prezzo maggiore.
- c) i compratori offrono un prezzo più basso, e i venditori si rendono conto di dover accettare un prezzo minore.

5. Si definisce **surplus totale del consumatore** dato un certo prezzo:

- a) l'area compresa tra la curva di domanda e una semiretta orizzontale corrispondente a quel livello di prezzo.
- b) l'area compresa tra la curva di offerta e una semiretta orizzontale corrispondente a quel livello di prezzo.
- c) l'area compresa tra le curve di domanda e offerta.

6. Indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) l'equilibrio in un mercato competitivo è quando la quantità domandata di un bene eguaglia la quantità offerta di quel bene.
- b) quando l'offerta per un bene aumenta, il prezzo di equilibrio e la quantità di equilibrio del bene aumentano entrambi.
- c) quando la domanda per un bene aumenta, il prezzo di equilibrio e la quantità di equilibrio del bene aumentano entrambi.

7. Si considerino mercati in equilibrio. In seguito ad uno spostamento (shock) negativo della domanda verso sinistra, per tornare ad avere al **prezzo** di equilibrio iniziale:

- a) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e la quantità sarà maggiore della quantità iniziale di equilibrio.
- b) la curva di offerta dovrà spostarsi verso sinistra (shock negativo) e la quantità sarà minore della quantità iniziale di equilibrio.
- c) la curva di offerta dovrà spostarsi verso destra (shock positivo) e la quantità sarà minore della quantità iniziale di equilibrio.

8. Usando il concetto di **costo-opportunità**, indicare quale di queste affermazioni **NON è vera**:

- a) quando il mercato del lavoro è fiacco, il numero di iscritti all'università aumenta.
- b) il giorno prima della PIA di Microeconomia, i pub di Forlì sono meno frequentati dagli studenti alla sera.
- c) dato il prezzo della terra che è più basso in periferia che al centro, ci sono meno orti nei quartieri periferici che in quelli centrali.

9. La fissazione di un **prezzo minimo**:

- a) determina una perdita secca nel mercato.
- b) determina il sorgere di una rendita.
- c) determina una quantità scambiata troppo elevata.

10. Prendiamo in considerazione il mercato delle case a Bologna e a Bari. Ipotizziamo che sia ancora in vigore l'equo canone e che l'affitto sia fissato ad un livello pari a 300 euro per un alloggio tipo in ambedue le città metropolitane. La **curva di offerta** per questo alloggio tipo è **maggiore** a Bologna, quella di domanda è uguale in ambedue le città ed il prezzo stabilito dall'equo canone è minore del prezzo che prevarrebbe in equilibrio in ambedue le città. A Bologna:

- a) c'è lo stesso livello di mercato nero che a Bari.
- b) c'è più mercato nero che a Bari.
- c) c'è meno mercato nero che a Bari.

Soluzioni:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	X	X			X				X	
B			X			X	X			
C				X				X		X